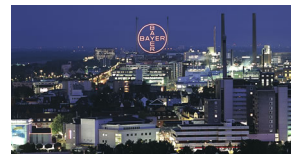


Le plastiche non spingono Bayer

Trimestrale sotto le attese per la divisione MaterialScience, che non cresce nei volumi.

28 luglio 2011 13:10

Risultati positivi, pur sotto le previsioni degli analisti, per il gruppo chimico tedesco Bayer, che chiude il secondo trimestre 2011 con vendite pari a 9,252 miliardi di euro, di poco superiori (+0,8%) al risultato dello scorso anno, mentre il risultato operativo (Ebit) mette a segno un incremento del 26% a 1.273 milioni di euro. Il dato delle vendite corretto per gli effetti di portafoglio e di valuta, mostra un incremento 5,4%.



Sotto le attese anche l'andamento della divisione MaterialScience che chiude il trimestre con vendite per 2,76 miliardi di euro, in crescita del 3,5% sullo stesso trimestre dello scorso anno, ma solo grazie ad un incremento dei prezzi medi - soprattutto in Europa e Nord America - mentre i volumi segnano una flessione rispetto al 2010, come sintesi di un aumento sui mercati europei che non riesce però a compensare le perdite sui mercati di Asia Pacifico e Nord America, a fronte di una sostanziale stabilità in America Latina, Africa e Medio Oriente.

Per quanto concerne le singole famiglie polimeriche, le vendite di materie prime per poliuretani mettono a segno un incremento dell'8,4%, quelle di tecnopolimeri (policarbonato) salgono del 6,7% mentre coating, adesivi e specialità registrano un incremento del 6,3%. Stabile sui livelli dello scorso anno, a 372 milioni di euro, l'Ebitda prima delle poste non ricorrenti. Gli aumenti dei costi dell'energia e delle materie prime hanno però compensato i rincari dei prezzi di vendita, con ripercussione negativa sui margini della divisione, anche a causa degli investimenti nel TDI in Cina di effetti valutari.

Per quanto concerne le previsioni a livello di gruppo per l'intero anno, il CEO di Bayer Marijn Dekkers conferma l'outlook diffuso in aprile, che prevede una crescita del giro d'affari compreso tra il 5 e il 10 per cento, quindi per complessivi 36-37 miliardi di euro, con un Ebitda superiore a 7,5 miliardi di euro. Per MaterialScience l'attesa di un aumento del giro d'affari a singola cifra; le stime per il terzo trimestre indicano vendite e margini lordi sui livelli dello scorso anno.

© Polimerica - Riproduzione riservata